

Fatta copia per il p.c. per essere in 12/1/78

D.I.G.O.S.

N. 050714/DIGOS

Roma, 11 aprile 1978

OGGETTO: Atti relativi al sequestro dell'On.le Aldo MORO.

All.n. 1

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito al rapporto di ieri, si riferisce che é stato assunto a verbale TRITTO Francesco, in atti generalizzato, il quale ha dichiarato di essere stato contattato, telefonicamente, dalle Brigate rosse tre volte, e precisamente il 6, l'8 ed il 9 corrente.

In particolare, il Tritto ha precisato che nel pomeriggio di giovedì 6 u.sc., dopo aver rilevato una lettera in piazza Risorgimento -segundo le indicazioni di un anonimo interlocutore- si recò all'abitazione dell'on.le Moro, consegnando la missiva alla fidanzata del figlio del parlamentare.

Si trasmette il verbale in argomento.-

IL VICE QUESTORE AGGIUNTO

-D. Spinella-

Integrato a mano  
a S.C. De Maitte  
dal Dr. Spinella

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

## Questura di Roma

L'anno 1978, addì 10 del mese di aprile, alle ore 20, nei locali del Commissariato di P.S. Porta del Popolo, innanzi a noi sottoscritto ufficiali di P.G. vice questore dott. Luigi Falvella e vice questore aggiunto dott. Domenico Spinella è presente il dott. TRITTO Francesco di Giuseppe, nato a Gravina di Puglia il 19/8/1950, residente a Roma in via Lattanzio n.5, assistente universitario alla cattedra di istituzione di diritto e procedura penale della facoltà di scienze politiche, identificato con patente auto n. 262663, rilasciata dalla Prefettura di Bari il 18 gennaio 1969, il quale, interrogato quale testimone dichiara quanto segue: - - -

Verso le ore 18 di sabato 8 corrente, è pervenuta nella mia abitazione una telefonata che ho ricevuto direttamente. Alzata la cornetta, dopo alcuni squilli, ho udito una voce, di un uomo dall'età presumibile età di anni 25 - 30, che, dopo aver chiesto del prof. Tritto ed avuta assicurazione che ero io, mi ha detto pressapoco le seguenti frasi: "Il Presidente Moro avrebbe deciso di abusare della sua cortesia, per far pervenire una lettera alla signora senza avvertire né agenti né uomini del partito. Dovrebbe recarsi in piazza Augusto Imperatore alla fermata del capolinea del 47 barrato dove c'è la cabina verde dell'ATAC. Deve guardare sotto, dalla parte del muro". Io a questo punto ho detto: "Va bene uno dei familiari o uno strettissimo collaboratore?". "Egli mi ha risposto: "Purchè non siano agenti o uomini del partito". Io ho ripetuto le indicazioni della località, per avere la certezza di aver capito bene. Dopo avermi dato la conferma l'interlocutore ha chiuso la comunicazione, dicendo "va bene ma attenzione". Salito sulla mia autovettura A 112 targata Roma P235 24, di colore bleu, mi sono recato in piazza Augusto Imperatore e ho cercato sotto la cabina dell'ATAC del capolinea del 47 l'annunciata lettera. Non l'ho trovata, ho atteso un pò ed ho pensato si fosse trattato di uno scherzo. Stavo per allontanarmi, allorchè è sopraggiunto il dott. Giliberti, della Questura di Roma, il quale mi ha invitato a seguirlo nella sede del I Distretto di Polizia, donde sono stato congedato, dopo l'identificazione, senza essere interrogato. Uscito dal I Distretto, mi sono recato in via Savoia, a bordo di una auto pubblica, per recarmi dal dott. Rana. Ebbi modo di scambiare con lui solo poche parole, in quanto era in procinto di uscire ed evidente premura. Sono quindi tornato nella mia abitazione. Quella sera non mi sono più allontanato dalla mia abitazione. ----

**Domanda:** E' stato più contattato dalle Brigate Rosse? - - - - -

**Risposta:** Ieri pomeriggio, verso le ore 15.30, mi è arrivata un'altra telefonata che dopo essersi assicurato sulla mia

*Luigi Falvella v. q. Domenico Spinella v. q. Francesco Tritto v. q.*

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 2 -

identità, mi ha domandato se avevo trovato quella cosa. Io ho risposto di no e lui mi ha ~~ribadito che preba---~~ risposto che: "Abbiamo per certo che lei è controllato dalla Polizia".

**Domanda:** Era stato in precedenza contattato dalle Brigate Rosse? E in caso affermativo in che modo e quando? - - - - -

**Risposta:** Giovedì 6 corrente verso le ore 15.15 in un primo momento è squillato il telefono e ha risposto mia madre. L'interlocutore ha domandato del prof. Tritto, affermando di chiamarsi Nicolai o qualcosa del genere. Dopo di che mio padre ha preso il telefono, credendo che volessero lui e l'interlocutore ha detto: "Prof. Tritto? Telefono da parte di Rana". Mio padre ha capito che la telefonata era per me e me l'ha passata. A me ha ripetuto: "Telefono da parte di Rana". Io ho detto: "Rana chi?". Lui ha risposto: "Dovrebbe portare una lettera da parte del Presidente alla signora". Io ho detto: "Presidente chi". L'interlocutore ha borbottato qualcosa come "chiamo più tardi" ed ha interrotto la comunicazione. Ho pensato si trattasse di uno scherzo. Verso le 15.45, mi è arrivata un'altra telefonata. L'interlocutore dopo essersi assicurato che al telefono rispondeva il prof. Tritto ha detto: "Qui sono le Brigate Rosse. Il Presidente ci ha dato l'incarico di farle pervenire questa lettera che deve recapitare direttamente alla signora Moro. Dopo di che si deve recare velocemente senza fermarsi mai in piazza Risorgimento dove c'è la cabina dei Vigili Urbani. Sotto, dalla parte dei giardinetti troverà una lettera, anzi una busta bianca con dentro una lettera che deve recapitare alla signora". Ha concluso la conversazione pronunciando un'espressione minacciosa nel caso non avessi ottemperato alla richiesta. Mi sono recato in piazza Risorgimento e nel punto indicato ho trovato una busta bianca, aperta, contenente un manoscritto che non ho letto. Sempre con la mia macchina mi sono recato in casa Moro consegnando la lettera alla fidanzata di Giovanni. Sono salito con lei e mi sono assicurato che la lettera fosse consegnata alla signora Moro. Dalla fidanzata di Giovanni ho appreso --e mi mentre salivo in ascensore che in casa Moro mi aspettavano in quanto avevano ricevuto una telefonata delle Brigate Rosse che annunciava il mio arrivo con una lettera. Dopo qualche parola scambiata con la signora, sono rimasto pochi minuti e sono uscito, tornando a casa. Non avevo altri contatti prece-

*Luigi Pulli* *Luigi Pulli*

MODULARIO  
I. P. S. 391MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)

# Questura di Roma

- 3 -

denti con le Brigate Rosse. - - - - -

Domanda: Quando la telefonata perviene, in teleselezione, da un altro distretto telefonico, il primo squillo è di durata diversa da quelli successivi. Ha notato tale differenza? - - - - -

Risposta: Non ho fatto caso. - - - - -

Domanda: Le due tre telefonate ricevute dalle Brigate Rosse, due il giorno 6 e una il giorno 8, a suo giudizio, provenivano dalla stessa persona, e, comunque, che particolarità dialettali, di tono, inflessioni presentavano? - - - - -

Risposta: Probabilmente provenivano dalla stessa persona. Non sono in grado di descrivere se la voce fosse settentrionale, o meridionale in quanto non presentava nessuna inflessione dialettale, forse un lieve accento romanesco. - - - - -

Domanda: Dopo il sequestro dell'on. Moro, si era recato a far visita alla famiglia dell'onorevole? O aveva chiesto, almeno, di essere ricevuto? - - - - -

Risposta: La mattina del rapimento dell'on. Moro, ero alla Camera dei Deputati ad attenderlo, insieme con alcuni studenti, allorchè mi fu comunicato, in maniera molto imprecisa che era successo qualcosa di grave al Presidente ed alla scorta. Accorsi subito, insieme con l'on. Berloffa, a casa dell'on. Moro, dove parlai con la signora e con altri. Ritornai in casa Moro il pomeriggio di Pasqua, dopo aver chiesto se potevo fare visita, e venni ricevuto. Sono tornato la mattina di venerdì 7. Sono ritornato oggi pomeriggio per qualche minuto.

Domanda: Quando ha ritirato il primo messaggio, quello di piazza Risorgimento, ha notato qualcuno che l'osservasse? - - - - -

Risposta: Ho notato due vigili urbani, in tenuta ordinaria, ed alcuni fattorini dell'ATAC, a distanza c'erano anche altre persone.

Domanda: Lei sa attraverso quali persone sono pervenuti alla famiglia Moro gli altri, messaggi? - - - - -

Risposta: Non lo so. Presumo tramite qualche collaboratore vicino. - - - - -

Domanda: Lei il 22 o il 23 marzo si è lamentato con qualcuno del Ministero dell'Interno, di avere i telefoni sotto controllo. E' vero e perchè? - - - - -

King, John V. de  
Francesco Litta  
Giacinto Guallo, Questura

MODULARIO  
I. P. S. 391

MOD. A bis  
(Serv. Anagrafico)



# Questura di Roma

- 4 -

**Risposta:** Avendo sentito dei rumori o cose strane al telefono ho chiesto al dott. Masala se poteva cercare di sapere o era in grado di scoprire se qualcuno estraneo avesse modo di controllare il mio telefono. Il dott. Masala mi disse che avrebbe accertato subito. Dopo di che fece l'accertamento e disse che non c'era nulla e se c'era qualcosa era roba nostra e non delle Brigate Rosse. - - - - -

A D.R. Non ho altro da aggiungere. - - - - -

L.C.S. - - - - -

si dà atto che il presente verbale viene chiuso alle ore 22. - - -

*Francesco Litta  
Spelling in filella, nel quest. esp.  
Muz. Michel. L. Carr*